

Verbale della seduta del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Toscana, tenutasi in data 26 maggio 2020 in collegamento da remoto su piattaforma Gotomeeting.

Sono presenti i Consiglieri: Bianchi Duccio Maria, Caciolli Ilaria, Capecchi Rossella, Ceccarelli Eleonora, Ciulli Tommaso, Fanzone Tommaso, Fossati Luisa, Gulino Maria Antonietta, Lenza Diana, Mangini Simone, Moscarella Ada, Ricci Alessia, Serio Paola.

Assenti giustificati: Ricciarini Giacomo.

Assente per difficoltà di connessione: Neri Zini.

Presiede: Maria Antonietta Gulino

Segretario: Rossella Capecchi

Constatata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 10,10.

Il consigliere Zini è collegato ma ha difficoltà ad attivare il video. Viene invitata Serio a prendere contatto con Zini. Dopo alcuni tentativi, Zini si disconnette riservandosi di provare a collegarsi successivamente da un dispositivo diverso ma di fatto non si riconnette. Sono presenti in qualità di uditori: Molino Paolo, Ciofi Jessica, Marini Matteo, Garuglieri Alessandro, Livieri Stefano.

Il Segretario dà lettura delle norme regolamentari relative alla partecipazione degli uditori alle riunioni consiliari.

L'uditrice Nunziati Cristina si connette in ritardo rispetto all'orario di apertura dei lavori e viene quindi invitata a interrompere il collegamento.

Sono presenti le funzionarie Adriana Andalò e Arianna Poggi con il compito di coadiuvare i lavori.

Punto 1 OdG: Comunicazioni del Presidente

La Presidente riferisce dello scambio proficuo avuto nel mese di aprile con l'Università di Firenze. Era il tempo in cui i tirocini post lauream erano stati sospesi. Abbiamo scritto al Rettore e contattato via telefono e mail la Responsabile della Scuola di Psicologia di Firenze per favorire la riattivazione dei tirocini, che sono ripartiti il venerdì 24 marzo.

Mercoledì 13 marzo ore 21 ha partecipato dietro invito di Nicola Armentano (Consigliere della Città Metropolitana di Firenze) ad una videoconferenza on line organizzata dal PD metropolitano, dove si sono riuniti i rappresentanti del mondo della Sanità (Presidenti Ordine dei medici, farmacisti, assistenti sociali, infermieri). La Presidente è intervenuta sottolineando la necessità, data l'emergenza sanitaria degli scorsi mesi e la attuale ripartenza, di lavorare ad un progetto di psicologia e psicoterapia convenzionata al fine di rispondere alle esigenze dei cittadini, anche a livello territoriale: più presenza nel territorio, più presenza nei servizi.

Ha poi proseguito nel portare il contributo dell'Ordine partecipando alla diretta Facebook di sabato 16 maggio tra lo stesso Armentano, Giani e Nardella dove la Presidente ha chiesto che nelle cabine di regia in materia di salute psicofisica venga coinvolto il nostro Ordine, perché la salute psicologica ha necessità di essere inclusa nelle iniziative future locali, siano esse comunali e/o regionali. Ha trovato una risposta di favorevole collaborazione, che svilupperemo.

Con grande soddisfazione informa che l'Ordine ha vinto il ricorso al Capo dello Stato contro un bando di concorso dell'Istituto Pieraccini di Firenze. La dirigente dell'istituto ha annullato il bando in autotutela

considerando meritevoli i motivi di ricorso. Nel provvedimento di annullamento, la dirigente preannuncia che in futuro per gli incarichi relativi allo sportello d'ascolto verrà richiesta espressamente l'iscrizione all'Albo degli psicologi. La Presidente ringrazia per l'ottimo lavoro la Commissione Tutela, il consulente legale Avv. Farnararo e la funzionaria dott.ssa Andalò.

La Presidente passa quindi ad aggiornare il Consiglio per quanto riguarda il lavoro agile e l'apertura degli uffici. Premette che l'emergenza sanitaria è stata improvvisa e ha costretto ad agire in una situazione difficile, soprattutto per chi si era da poco insediato e stava compiendo i primi passi.

Ci siamo trovati il 10 di marzo a fare i conti con uno dei tanti DPCM del Governo con il quale veniva introdotto, come regola di lavoro per il periodo di emergenza per la pubblica amministrazione, lo smart working in via urgente ed emergente e pertanto con modalità semplificate, visto che non bisognava compiere tutti i passaggi di legge obbligatori per autorizzarlo, ma solo una semplice comunicazione.

Abbiamo lavorato bene ma non sono mancati lentezza per la linea, difficoltà di connessione e di operatività almeno nella prima fase.

Ora tutta l'Italia sta gradualmente ripartendo e nuovamente un provvedimento normativo ci chiede di intervenire ma in maniera diversa più organizzata e strutturale.

Con il Decreto Rilancio infatti si prevede per le amministrazioni l'onere di riorganizzare tutto il proprio lavoro. L'art. 263 impone infatti alle pubbliche amministrazioni di adeguare il proprio lavoro "alle esigenze della progressiva riapertura di tutti gli uffici pubblici e a quelle dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. A tal fine, organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza". Ovviamente si aspettano anche i decreti attuativi e le circolari della Funzione pubblica, ma la direzione verso cui ci dobbiamo muovere è probabilmente questa.

Per il momento lo smart working, sarà prolungato ancora per il tempo in cui gli uffici saranno messi in sicurezza e sarà possibile con tutte le accortezze e le precauzioni frequentarli nuovamente; nel frattempo dovremo iniziare un grande compito di totale riorganizzazione del lavoro che vedrà cambiarne la strutturazione non solo per la fase 3, ma in una prospettiva di lunga durata se, come sembra dai lavori preparatori, il governo sta studiando forme di flessibilità ordinaria per un 30%.

Ad oggi abbiamo davanti a noi questo scenario in cui una dipendente è in malattia, una dipendente è in totale congedo parentale, delle altre cinque due (di cui una con contratto interinale) sono entrate al lavoro poco prima della chiusura, e una potrebbe nel corso del prossimo anno andare in pensione.

Un quadro questo che ci spinge ad un grande ripensamento di tutte le attività dell'ufficio sia in termini di flessibilità come ci chiede la normativa del decreto rilancio, sia nella organizzazione degli uffici nella suddivisione di competenze e carichi di lavoro per renderli più operativi ed efficienti, pensando anche a nuovi orari di apertura al pubblico degli uffici e modalità di interazione con gli iscritti anche programmata o a distanza.

Punto 2 OdG: Approvazione verbali

Il Segretario informa che sono pervenute integrazioni al verbale da parte di Fossati e Moscarella che vengono accolte e di cui dà lettura. La richiesta di integrazione di Serio è parimenti accolta e viene letta. Tale integrazione ha reso opportuna, ai fini di completezza, anche una integrazione all'intervento del Tesoriere relativo allo stesso argomento. Anche Ciulli ha richiesto integrazioni, delle quali il Segretario dà lettura, in alcuni casi esse sono state minimamente modificate al fine di garantirne la forma e hanno comportato una integrazione anche da parte della Presidente. Dà lettura di tale integrazione e pone in approvazione il verbale

così come modificato.

Votazione:

Presenti: 13	Votanti: 13	Astenuti: 0	Favorevoli: 13	Contrari: 0
--------------	-------------	-------------	----------------	-------------

Il verbale del 26 maggio 2020, così come modificato è approvato.

Punto 3 OdG: Interrogazione della minoranza sulle linee telefoniche attivate dall'Ordine

All'interrogazione risponde il Vicepresidente:

“PREMESSA - Nella settimana del 4 marzo, nonostante non fosse ancora ufficiale il lockdown dell'intero paese, abbiamo iniziato a pensare che dare un contributo, in un momento di straordinaria emergenza, sarebbe stato estremamente necessario. Non sapendo ancora che di lì a breve avremmo dovuto chiudere gli uffici dell'Ordine, avevamo pensato a una linea telefonica che potesse essere gestita in presenza all'interno degli uffici stessi. La prima idea fu quella di coinvolgere un piccolo numero di colleghe e colleghi, che seguendo dei turni, avrebbero potuto recarsi presso gli uffici per rispondere alle telefonate, con l'obiettivo principale di dare informazioni ai colleghi e alla cittadinanza. Abbiamo mandato una mail a tutti i componenti del consiglio sulla iniziativa della linea telefonica e subito dopo la newsletter a tutti gli iscritti. Sono arrivate in pochi giorni molte adesioni di colleghi disposti a venire in via Panciatichi per partecipare al progetto. Noi dell'esecutivo stavamo leggendo i numerosi curricula di chi aveva dato l'adesione. Poi la situazione nazionale è precipitata e ci siamo ritrovati a dover affrontare la chiusura della nostra sede che infatti dal 13 marzo lavora in modalità smart working. Dunque abbiamo pensato alla possibilità di creare il servizio telefonico da remoto, in modo che tutti gli iscritti, di tutte le province, potessero rispondere in sicurezza dalle proprie abitazioni. Questa possibilità si è rivelata possibile con il trasferimento di chiamata da linea mobile verso altro numero di cellulare.

1) *Prima domanda: Quali sono stati gli impegni di spesa assunti in queste settimane per il progetto?*

Risposta: 10€ (acquisto scheda telefonica) + 15€ (abbonamento per 3 mesi) = 25 euro in totale. Abbiamo usato un vecchio cellulare dell'Ordine e aggiunto un numero al contratto già esistente con l'ente, per un totale di 10 euro di spesa per l'acquisto della scheda e un abbonamento di 4,90 euro al mese.

2) *Seconda domanda: Vorremmo dei chiarimenti sul coinvolgimento dei colleghi e sulle responsabilità professionali. In particolare vorremmo sapere in che ruolo sono stati chiamati a intervenire al centralino (a nome dell'Ordine? come singoli professionisti?) e in base a quali criteri sono stati assegnati alla prima e seconda linea.*

Risposta: Sulle locandine diffuse dalla stampa, dai social, dai comuni, dalla regione, ecc. era chiaro che i numeri delle linee telefoniche erano del progetto Ordine degli Psicologi della Toscana. Essendo una iniziativa di solidarietà straordinaria e volontaria in pandemia il trasferimento di chiamata ha permesso di non divulgare i numeri dei colleghi che si presentavano con il nome di battesimo e come iscritto all'Ordine degli Psicologi della Toscana. Per conoscere i colleghi e le loro professionalità abbiamo richiesto i loro CV.

Per la prima linea, di primo livello, di carattere informativo, sono stati attivati tutti gli psicologi che ne hanno fatto richiesta per permettere a tutti gli iscritti che davano la disponibilità, compresi i neoiscritti, di fornire il proprio contributo, con il supporto via chat degli altri colleghi e la supervisione telefonica costante del coordinatore.

Per la seconda linea, quella di secondo livello, di supporto psicologico, sono stati attivati i colleghi che dichiaravano esperienza di almeno 4 anni in psicologia clinica e/o di comunità e/o in psicologia dell'emergenza. In entrambi i casi sono state attivate chat in cui le colleghe e i colleghi si scambiavano informazioni facendo proprio una rete interprofessionale molto efficace e di sostegno e solidarietà interna

secondo il valore della colleganza. Il coordinatore sempre presente come segno di continuità e di ascolto meta.

Per la terza linea, rivolta al personale sanitario e sociosanitario impegnato in prima linea covid-19, sono stati attivati 30 colleghi della seconda linea con esperienza di almeno 5 anni in psicologia clinica e psicologia delle emergenze oltre a conoscenza del sistema sanitario, che hanno dato disponibilità.

3) *Terza domanda: Vorremmo chiarimenti sulla gestione dei dati sensibili acquisiti. In particolare vorremmo sapere chi ha accesso ai dati, come verranno conservati, chi ne ha la responsabilità, con quali finalità sono stati raccolti?*

Risposta: Linea 1: servizio informativo anonimo. Non sono stati raccolti dati personali ma solo dati in forma anonima a fini statistici e riferiti al sesso, alla provenienza geografica, all'età, al motivo della chiamata.

Linea 2: Lo stesso della linea 1, per questa linea di secondo livello il comune di Firenze ha messo a disposizione numero fisso e centralinista che smista le chiamate secondo un calendario settimanale fornito dal coordinatore delle linee. Garante e titolare raccolta dati è il Comune di Firenze, il contatto arriva direttamente al centralino del comune che adempie a tutta la parte di raccolta e trattamento dati e normativa privacy.

Linea 3: anonima come le precedenti, garante e titolare raccolta dati è l'Ordine degli infermieri di Firenze e Pistoia, anche qui come per la linea 2 il contatto arriva direttamente al centralino dell'OPI che adempie a tutta la parte di raccolta e trattamento dati e normativa privacy.

L'Ordine degli Psicologi della Toscana quindi non ha trattato dati personali in quanto le informazioni raccolte tramite un modulo Google sono anonime, ad eccezione del nome e cognome del collega che ha raccolto la chiamata.

4) *Quarta domanda: con gli enti pubblici e privati, indicati nella cosiddetta "rete di supporto psicologico" sono stati sottoscritti protocolli d'intesa? In base a quali criteri sono stati selezionati?*

Risposta: Con gli enti e/o associazioni non sono stati sottoscritti protocolli di intesa. Le strutture prima di essere inserite nell'elenco a disposizione dei colleghi attivi nelle linee dovevano presentare richiesta all'Ordine che attraverso istruttoria verificava la presenza di tutti i criteri che seguono e successivamente dava il proprio parere:

- 1. Richiesta di collaborazione firmata dal legale rappresentante (Il gruppo di professionisti deve far parte di un'organizzazione con una forma giuridica riconosciuta);
- 2. Presenza di un progetto dettagliato e non solo di una locandina;
- 3. Individuazione di un coordinatore responsabile del servizio;
- 4. gratuità del servizio e numero unico a cui chiamare;
- 5. anonimato dei professionisti attivati.

5) *Quinta domanda: sono stati coinvolti i colleghi del precedente GDL di psicologia dell'emergenza? Se sì in che modo? Se no come mai?*

Risposta: A tal proposito si riferisce in merito ai contatti avuti con tutti gli interlocutori istituzionali. Nelle prime settimane dell'emergenza

Nella settimana tra il 4 e il 9 marzo a cavallo dei due DPCM viene contattata la ex coordinatrice del GDL emergenza, la quale a nome del gruppo esplicita la disponibilità nel supportare le attività a favore della popolazione e fornisce alla presidente il contatto del Resp. ASL Nord e componente ex GDL psicologia dell'emergenza.

Inizia il giorno 10 marzo una corrispondenza fra la Presidente OPT e il referente della Struttura Professionale Complessa di Psicologia Azienda Usl Toscana (già componente del GdL Psicologia dell'emergenza) grazie alla quale vengono stabiliti i requisiti necessari per coloro che risponderanno alla linea telefonica e per la formazione Fad da dare ai colleghi che parteciperanno all'iniziativa. Si concorda di attivare due linee: una di primo livello, gestita dall'OPT a carattere informativo per i colleghi e la cittadinanza ed una di secondo livello, gestita dagli psicologi delle associazioni di psicologia dell'emergenza afferenti all'ex gdl dell'Ordine. Presidente OPT e Resp. Asl si impegnano a scambiarsi le linee guida per procedere alacrememente e in sinergia. Vengono inviate mail dove per conoscenza leggono tutti i partecipanti all'ex GDL emergenza.

Per non creare differenze con la richiesta presentata a tutti i colleghi e poter avere in archivio tutta la documentazione completa, viene chiesto ai partecipanti all'ex GDL di inviare il proprio cv all'Ordine.

Il 13 marzo la Presidente comunica al Resp. Asl e ai membri dell'ex GDL di aver attivato la linea telefonica e la Fad con tutto il materiale utile ai colleghi che avrebbero preso parte al progetto, comprese le linee guida create ad hoc. Due ore dopo il Resp. Asl invia tramite mail le integrazioni alle proposte inviate dalla Presidente, la quale risponde a tutto il gruppo ringraziando e avvallando le proposte fatte, e chiedendo ai colleghi delle disponibilità orarie per venire inseriti nel calendario della seconda linea-specifica. Il giorno successivo il Resp. ASL telefonicamente comunica alla Presidente che il numero di telefono per la seconda linea che avrebbe dovuto essere gestita dalle associazioni dell'emergenza non è ancora disponibile. Sabato 14 marzo, il Resp. Asl viene sostituito nelle comunicazioni da un'altra collega dell'ex GDL emergenza, la quale conferma la difficoltà a far partire il numero verde della seconda linea. Lunedì 16 marzo, la linea dell'Ordine parte. La collega punto di riferimento del gruppo emergenza viene contattata nuovamente domenica 22 marzo, ma senza ottenere nuove notizie. In contemporanea la Presidente è riuscita ad ottenere la collaborazione del Comune di Firenze che in due giorni attiverà gratuitamente la seconda linea del progetto, con OPT e la Sipem, che nel frattempo ha dato la sua disponibilità.

Terza linea - Nel tentativo di attivare una terza linea sono state contattate la referente regionale che cura i rapporti ASL e Protezione Civile per il gruppo psicologi, la referente regionale di CRI (Croce Rossa) e la Resp. del Centro Regionale di Criticità Relazionali di Careggi. Questo tentativo si è, qualche settimana più tardi, rivelato una strada impossibile da percorrere, poiché in base a iniziative interne le esigenze di supporto psicologico al personale sanitario erano completamente coperte dalle strutture interne del Sistema Sanitario Regionale. È stata dunque attivata una collaborazione con l'Ordine delle professioni infermieristiche di Firenze e Pistoia. Scambi, mail e telefonate in quei giorni densi di attività sono tutte nei nostri archivi, sebbene ci manchino comprensibilmente le informazioni su ciò che è accaduto altrove e che ci permetterebbe di avere un quadro completo della situazione. Oltre al contatto con le associazioni e OPT, c'è stata una stretta comunicazione con le istituzioni locali, che ha portato ad ottenere la collaborazione del Consiglio della Regione Toscana, il patrocinio del Comune di Firenze, del Comune di Prato, di Campi Bisenzio, Unione comunità montana dei comuni del Mugello, Conferenza dei Sindaci Zona fiorentina Sud est, Comune di Calenzano.

A conclusione del progetto #Noipsicologicisiamo abbiamo pensato di proporre a coloro che si sono messi a disposizione di fare un piccolo video in cui possano raccontare la loro esperienza all'interno del progetto e di caricarli successivamente sul canale Youtube dell'Ordine".

Moscarella desidera sottolineare che nella mail che accompagnava l'interrogazione veniva riconosciuto il grande sforzo delle persone che hanno gestito il centralino e l'impegno civico profuso dalle colleghe e dai

colleghi in queste settimane. Restano perplessità circa la scelta gestionale, e in parte anche politica, di non coinvolgere il Consiglio nelle decisioni sulle attività, così come da prerogativa della legge 56/89, come pure la scelta, questa interamente politica, di agire al fuori del DPCM del 13 Giugno 2006 "Criteri di massima sugli interventi psico-sociali nelle catastrofi" che assegna un ruolo preciso all'Ordine nei casi di emergenza, ovvero quello di sostenere la protezione civile e il sistema sanitario nell'individuazione delle risorse adeguatamente formate nello svolgimento dei compiti in casi di emergenza. Il quadro fornito dal DPCM dà modo di inquadrare i colleghi in un contesto adeguato, con le dovute assicurazioni, riconoscimenti e rimborsi spese, a tutela loro e dei cittadini. Invece si è deciso di agire in autonomia, non si sa bene come, attribuendo responsabilità non si sa a chi e a quale titolo; quando poi si è mobilitata la Protezione civile con tutte le associazioni di psicologia dell'emergenza si è viaggiato su due linee parallele, creando una situazione curiosa. Inoltre i servizi della protezione civile non sono stati nemmeno riportati tra quelli della rete di supporto del centralino. Moscarella fa inoltre notare che deve esserci stato qualche disguido nella selezione dei colleghi della seconda linea, perché non tutti potevano avere 4 anni di esperienza clinica, in quanto tra quelli che hanno risposto c'erano colleghi abilitati a febbraio 2020. Fa notare inoltre che forse deve esserci stato un disguido rispetto ai colleghi che hanno risposto alla seconda linea perché da una breve ricognizione effettuata sono risultati presenti colleghi con abilitazioni recenti e quindi non in possesso dei requisiti previsti.

La Presidente conclude rilevando che comunque si è tutti d'accordo sul fatto che i colleghi abbiano fatto un grande lavoro e desidera con l'occasione ringraziare nuovamente tutti quanti si sono occupati della linea, in particolare Simone Mangini che ha fatto un lavoro incredibile di coordinamento di cui ancora oggi molti colleghi ci ringraziano, così come abbiamo avuto modo di rilevare apprezzamento da parte della cittadinanza. Dubbi su quali potrebbero essere modalità di intervento ancora migliori e condivise o condivisibili con altri interlocutori rimangono anche a noi, ma speriamo che non ci sia una nuova pandemia per avere occasione di fare una tale verifica.

Serio intende ringraziare Mangini per i chiarimenti forniti oggi, al contempo si unisce alla replica fatta da Moscarella. Specifica che i dati contenuti nel file Google, di cui dà lettura, sono più numerosi rispetto a una semplice anagrafica. E' stato detto, anche in notizie divulgate a mezzo stampa, che i dati venivano raccolti ai fini di ricerca, ma ciò non sarebbe coerente in quanto si tratterebbe di un trattamento ulteriore rispetto a quello finalizzato alla sola prestazione, ma si riserva di approfondire perché non ha ancora analizzato a fondo la questione.

Mangini chiarisce che si tratta di dati raccolti in forma completamente anonima, che potranno perciò essere tranquillamente utilizzati ai fini di studio e ricerca, scopi che aveva ommesso di citare ma che sono molto significativi.

La Presidente concorda sull'importanza di poter lavorare su tali dati che sono molto preziosi perché raccolti in una situazione critica e straordinaria quale la pandemia.

Il Segretario, prima di procedere con gli altri punti all'ordine del giorno, invita tutti i consiglieri a verificare la propria regolarità contributiva rispetto alle tasse ordinarie in quanto risulta che ancora qualcuno sia in arretrato con il pagamento delle quote.

Punto 4 OdG: Iscrizioni, trasferimenti, cancellazioni

Con provvedimento **I/58** approvato a voti unanimi, allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante, viene deliberata l'iscrizione all'Albo dei dottori e delle dottoresse:

n.	Cognome	Nome	SE Z
9080	TORNABONI	GIADA VALENTINA	A
9077	CANGIALOSI	NICOLA	A
9072	VENTURI	DEBORA	A
9071	PIANIRI	RICCARDO	A
9074	BARTOLOZZI	CATERINA	A
9069	SFERRAZZA PAPA	NOEMI	A

9073	BASILICI	MARIA CHIARA	A
9070	BOMBONATO	CLARA	A
9076	GARUFO	ELIDE	A
9075	GUIDI	JESSICA	A
9078	CHECCHI	TANIA	A
9079	MASTRAPASQUA	MARTINA	A
3528	MANCINI	CONSUELO	A

Con provvedimenti singolarmente numerati, allegati al presente verbale di cui costituiscono parte integrante, viene deliberata l'iscrizione all'Albo per trasferimento da altra articolazione, di:

n. iscr.	Cognome	Nome	N. del.-	Da-
9084	CAMMARANO	ANNA	59	Bolzano
9083	CASAMENTO	CLAUDIA	60	Sicilia
9081	SARNATARO	ANNA	61	Lombardia
9082	SCIGLIANO	FRANCESCO	69	Lombardia

Con provvedimenti singolarmente numerati, allegati al presente verbale di cui costituiscono parte integrante, viene deliberata la cancellazione dall'Albo delle dottoresse e dei dottori:

n. iscr.	Cognome	Nome	N. del.	Motivo
3246	BORTOLOTTI	ALESSANDRA	62	avvenuto trasferimento
485	LOPANE	ANGELA	63	morte
3640	PANETTA	ANNA RITA	64	morte
4974	FISSI	FEDERICA	66	su domanda
4046	BENVENUTI	SILVIA	65	su domanda
5946	PARRETTA	ALICE	67	su domanda
5024	PETTINI	FLAVIA	68	su domanda

Punto 5 OdG: Partecipazione alla task force costituita dalla Fondazione Fratini eUSR e approvazione questionario per la ricognizione degli psicologi attivi, o non più, nelle scuole toscane

La Presidente informa che l'Ordine è stato inviato a partecipare ad un tavolo di lavoro promosso dalla Fondazione Fiorenzo Fratini (Firenze) e dall'Ufficio Scolastico Regionale che ha coinvolto e coinvolgerà esponenti dei servizi comunali, assessori, U.O. Meyer, oltre al referente regionale USR e al Presidente della Fondazione Fratini. Ci sono state due riunioni a cui la Presidente ha preso parte, una il 29 aprile, l'altra il 20 maggio. Obiettivo cardine è elaborare strategie di intervento rivolte al mondo dell'infanzia, adolescenza, famiglia, insegnanti e dirigenti. La Presidente ha proposto il coinvolgimento al tavolo dell'Università degli Studi di Firenze insieme alla quale, per fare una ricognizione dei colleghi attivi e di quelli sospesi in emergenza nel mondo della scuola, abbiamo lavorato ad un questionario che è stato già inviato a tutti consiglieri e che porta quindi in approvazione. Il questionario sarà diffuso attraverso newsletter per rilevare il quadro degli psicologi del mondo scolastico. La collaborazione con l'Università si sta rivelando molto proficua. Propone la votazione per approvare il questionario.

Serio vorrebbe capire meglio quali siano gli obiettivi della task force e quali le finalità del progetto.

La Presidente spiega che l'obiettivo è quello di individuare strategie e progetti diversi in primo luogo destinati alla scuola (allievi, insegnanti e dirigenti), ovvero a uno degli ambiti maggiormente penalizzati dall'emergenza sanitaria. Per l'Ordine, la Presidente ha ritenuto che fosse necessario occuparsi innanzitutto degli psicologi che hanno visto sospendere il proprio lavoro nella scuola partendo da una ricognizione preliminare che dia conto della situazione attuale per poi studiare i modi per far ripartire l'attività posto che ancora non è chiaro che cosa succederà a settembre. Si punta a far ripartire la macchina scuola nel suo complesso, anche garantendo le prestazioni degli psicologi che operano al suo interno.

Moscarella si chiede se non sia opportuno formalizzare il rapporto con l'Università di Firenze per quanto concerne il questionario che viene presentato come un questionario dell'Ordine anche se poi tutti i dati verranno gestiti dall'Università. La Presidente terrà conto del suggerimento di Moscarella, anche se i rapporti intrapresi con l'Università sono molto collaborativi avendo quale obiettivo primario condiviso quello di dare la massima circolazione al questionario.

Serio ritiene che l'iniziativa sia apprezzabile ma forse sarebbe più utile che essa sia gestita in modo collegiale; le dispiace infatti di non aver potuto fornire il proprio contributo, non solo operativo ma anche politico.

Il Segretario risponde che l'esecutivo riconosce il Consiglio quale spazio privilegiato di condivisione dell'attività collegiale; ci sono scelte che però richiedono tempestività e vanno prese tra una riunione di Consiglio e la successiva il che non rende possibile la condivisione preliminare, ma solo quella successiva ai diversi step.

A voti unanimi, con la **decisione n. 12**, il Consiglio approva contenuti del questionario e la sua diffusione presso gli iscritti all'Albo.

Punto 6 OdG: Psicoterapia on line: ratifica provvedimento urgente della Presidente per la sospensione dell'efficacia della delibera G/256 del 20/04/2002 che la vietava

La Presidente pone in ratifica il provvedimento urgente adottato il 10 marzo per la sospensione dell'efficacia della delibera G/256 del 24/04/2002 che la vietava. Tale sospensione si protrarrà per tutta la durata della emergenza covid-19 e porrà comunque l'obiettivo di poter lavorare in futuro per riflettere e approfondire le tematiche dell'online, rifacendoci anche alle disposizioni del Cnop 2013/2017. Potrebbe essere il GdL *Nuove tecnologie* ad occuparsi della materia.

La sospensione dell'efficacia dovrà protrarsi per tutta la durata dell'emergenza.

Votazione:

Presenti: 13	Votanti: 13	Astenuti: 0	Favorevoli: 13	Contrari: 0
--------------	-------------	-------------	----------------	-------------

Il provvedimento è ratificato con **delibera G/31** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 7 OdG: Nomina del Revisore dei Conti

La Tesoriera, illustra la bozza di delibera già trasmessa a tutti i consiglieri che fa seguito alla manifestazione di interesse svolta dal RUP su incarico del Consiglio. Alla bozza di delibera è allegato lo schema dei punteggi assegnati e delle valutazioni effettuate. Propone quindi di conferire l'incarico in base alle indicazioni del RUP

Votazione:

Presenti: 13	Votanti: 13	Astenuti: 0	Favorevoli: 13	Contrari: 0
--------------	-------------	-------------	----------------	-------------

L'incarico al rag. Giuseppe Pandolfini nel ruolo di Revisore dei Conti è conferito con **delibera G/32** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 8 OdG: Nomina RUP per sostituzione in periodi di assenza

Il segretario illustra la bozza di delibera già trasmessa a tutti i consiglieri.

Votazione:

Presenti: 13	Votanti: 13	Astenuti: 0	Favorevoli: 13	Contrari: 0
--------------	-------------	-------------	----------------	-------------

La nomina della dott.ssa Arianna Poggi nel ruolo di RUP è approvata con **delibera G/33** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 9 OdG: Adempimenti igienizzazione sede (Variazione contratto in essere impresa pulizie)

La Tesoriera spiega che, così come detto nella proposta di delibera già trasmessa a tutti i consiglieri, è necessario ampliare il contratto in essere con l'impresa di pulizia per garantire i nuovi e più significativi adempimenti di igienizzazione della sede durante l'attuale pandemia.

Votazione:

Presenti: 13	Votanti: 13	Astenuti: 0	Favorevoli: 13	Contrari: 0
--------------	-------------	-------------	----------------	-------------

La variazione del contratto è approvata con **delibera G/34** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 10 OdG: Acquisto servizio manutenzione e assistenza annuale condizionatori

Oltre all'igienizzazione della sede - prosegue la Tesoriera -, è comunque da rinnovare l'incarico, ormai scaduto, alla ditta che si occupa della manutenzione dell'impianto condizionamento aria anche perché proceda all'igienizzazione dei filtri.

Votazione:

Presenti: 13	Votanti: 13	Astenuti: 0	Favorevoli: 13	Contrari: 0
--------------	-------------	-------------	----------------	-------------

Il rinnovo dell'incarico è approvato con **delibera G/35** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 11 OdG: Rinnovo incarico agenzia interinale e variazione di bilancio

Come già detto dal Segretario, la Tesoriera ricorda che le difficoltà dovute alla carenza di organico permangono così come la conseguente esigenza di fornitura di lavoro interinale. La proposta di delibera, già inviata a tutti i consiglieri, riguarda appunto l'attivazione di un nuovo contratto di somministrazione lavoro assunzione di un'unità lavorativa con inquadramento B2 (CCNL degli pubblici non economici) con mansioni amministrative per il periodo previsto dal 01/06/2020 al 31/12/2020 con orario di 36 ore settimanali acquistando il servizio dall'azienda Manpower SRL. Ne deriva un maggiore impegno alla voce di bilancio per cui, nella stessa bozza di delibera, è prevista la relativa variazione di bilancio.

Votazione:

Presenti: 13	Votanti: 13	Astenuti: 0	Favorevoli: 8	Contrari: 5 (Bianchi, Ciulli, Fossati, Moscarella, Serio)
--------------	-------------	-------------	---------------	---

La variazione di bilancio e l'acquisto sono approvati con **delibera G/36** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 12 OdG: Integrazione contratto consulente del lavoro in riferimento all'incarico relativo alla nomina responsabile esterno protezione dati

La Tesoriera illustra la proposta di delibera, già trasmessa a tutti i consiglieri, per il rinnovo dell'incarico al dott. Fabrizio Damiani a fronte della sua nomina a Responsabile esterno dei dati personali in riferimento ai trattamenti di sua competenza, con integrazione di tale incarico con le ulteriori attività relative all'aggiornamento dei dati relativi ai dipendenti dell'Ente nei vari portali istituzionali.

Votazione:

Presenti: 13	Votanti: 13	Astenuti: 0	Favorevoli: 13	Contrari: 0
--------------	-------------	-------------	----------------	-------------

L'incarico è approvato con **delibera G/37** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 13 OdG: Modifica contratto in corso agenzia eventi

Il segretario spiega che gli eventi formativi programmati non potranno essere svolti dal vivo a causa della pandemia e, pertanto, si è resa necessaria una modifica contrattuale con Ideagroup, a cui ne era stata affidata la realizzazione e l'accreditamento, in quanto gli stessi eventi devono essere programmati e poi realizzati in modalità da remoto così come dettagliato nella proposta di delibera già trasmessa a tutti i consiglieri. La modifica comporta una riduzione dei costi previsti.

Votazione:

Presenti: 13	Votanti: 13	Astenuti: 0	Favorevoli: 13	Contrari: 0
--------------	-------------	-------------	----------------	-------------

La modifica del contratto è approvata con **delibera G/38** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 14 OdG: Acquisto Piattaforma per sito gestione webinar

Il Segretario ricorda che nel precedente Consiglio era stato dato incarico al RUP per l'acquisto dell'abbonamento a una piattaforma utile all'erogazione di formazione a distanza anche perché, non essendo noti i tempi in cui sarà possibile riprendere anche la formazione dal vivo, il programma è quello di proseguire con una intensa attività formativa tramite webinar. La bozza di delibera, già inviata a tutti i consiglieri, propone l'acquisto in base a quanto indicato dal RUP. Moscarella chiede un chiarimento relativo al precedente abbonamento mensile stipulato per l'utilizzo della stessa piattaforma e il Segretario chiarisce che il precedente acquisto mensile si era reso necessario perché il breve periodo di prova gratuita prevista dal fornitore non era stato sufficiente a verificare le effettive funzionalità e l'adeguatezza complessiva della piattaforma alle esigenze dell'Ordine.

Votazione:

Presenti: 13	Votanti: 13	Astenuti: 0	Favorevoli: 13	Contrari: 0
--------------	-------------	-------------	----------------	-------------

L'acquisto è approvato con **delibera G/39** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 15 OdG: Manifestazione interesse incarico legale deontologia

La Tesoriera illustra la proposta di delibera, già inviata a tutti i consiglieri, relativa alla manifestazione di interesse (e criteri di valutazione delle offerte), per l'affidamento dell'incarico di consulenza legale e deontologica (dal 01/07/20 al 31/12/2021).

Votazione:

Presenti: 13	Votanti: 13	Astenuti: 0	Favorevoli: 13	Contrari: 0
--------------	-------------	-------------	----------------	-------------

La manifestazione di interesse è approvata con **delibera G/40** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 16 OdG: Manifestazione interesse incarico legale ambito penale

La Tesoriera illustra la proposta di delibera, già inviata a tutti i consiglieri, relativa alla manifestazione di interesse (e criteri di valutazione delle offerte), per l'affidamento dell'incarico di consulenza legale penale (dal 01/07/20 al 31/12/2021).

Votazione:

Presenti: 13	Votanti: 13	Astenuti: 0	Favorevoli: 13	Contrari: 0
--------------	-------------	-------------	----------------	-------------

La manifestazione di interesse è approvata con **delibera G/41** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 17 OdG: Acquisto servizio agenzia stampa

La Tesoriera riferisce circa l'indagine di mercato fatta dal RUP e descritta in dettaglio nella bozza di delibera già trasmessa a tutti i consiglieri. Propone quindi che l'incarico biennale sia conferito, in base alle indicazioni fornite dal RUP sulla base della ricognizione operata, alla ditta Primamedia sas.

Votazione:

Presenti: 13	Votanti: 13	Astenuti: 0	Favorevoli: 8	Contrari: 5 (Bianchi, Ciulli, Fossati, Moscarella, Serio)
--------------	-------------	-------------	---------------	---

L'incarico è conferito con **delibera G/42** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 18 OdG: Acquisto servizio monitoraggio bandi

La Tesoriera informa che il RUP, in seguito all'incarico ricevuto, ha raccolto e valutato le offerte pervenute. La proposta di delibera, già inviata a tutti i consiglieri, è quindi relativa al conferimento dell'incarico alla ditta Excursus sulla base delle valutazioni operate dal RUP.

Votazione:

Presenti: 13	Votanti: 13	Astenuti: 0	Favorevoli: 13	Contrari: 0
--------------	-------------	-------------	----------------	-------------

L'incarico per il monitoraggio bandi è conferito con **delibera G/43** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 19 OdG: Acquisto pacchetto crediti ECM

La Tesoriera illustra la proposta di delibera, già trasmessa a tutti i consiglieri, nella quale si dà conto della indagine svolta e della valutazione operata dal RUP in base ai criteri individuati dalla commissione costituita ad hoc. Il RUP prospetta l'acquisto dalla ditta che formula la proposta che meglio risponde a tali criteri, seppure l'offerta economica sia lievemente più alta rispetto ad altre. Si propone quindi di procedere all'acquisto di un pacchetto di 20.000 crediti ECM, usufruibili dagli iscritti all'Albo dell'Ordine degli Psicologi

della Toscana tramite corsi FAD su Ebook ECM, dalla ditta Bookia Srl.

Votazione:

Presenti: 13	Votanti: 13	Astenuti: 0	Favorevoli: 8	Contrari: 5 (Bianchi, Ciulli, Fossati, Moscarella, Serio)
--------------	-------------	-------------	---------------	---

L'incarico è conferito con **delibera G/44** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 20 OdG: Acquisto servizio consulenza contabile

Il Segretario illustra la proposta di delibera, già trasmessa a tutti i consiglieri, per l'affidamento della consulenza in materia di contabilità pubblica, redazione dei bilanci periodici, nonché in materia di procedure amministrative connesse a contabilità e bilancio e servizi di aggiornamento negli stessi ambiti.

Votazione:

Presenti: 13	Votanti: 13	Astenuti: 0	Favorevoli: 13	Contrari: 0
--------------	-------------	-------------	----------------	-------------

L'incarico è conferito allo Studio Ferrari & Associati di Roma con **delibera G/45** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 21 OdG: Acquisto abbonamento Leggi d'Italia

Il Segretario illustra la proposta di delibera, già trasmessa a tutti i consiglieri, per l'abbonamento a "Leggi d'Italia" Wolters Kluwer Italia s.r.l.

Votazione:

Presenti: 13	Votanti: 13	Astenuti: 0	Favorevoli: 13	Contrari: 0
--------------	-------------	-------------	----------------	-------------

L'acquisto è deciso con **delibera G/46** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 21 OdG: Report attività webinar e linee programmatiche per attività formativa futura

Il Segretario, per introdurre la proposta di delibera già trasmessa ai consiglieri dà lettura di un report sulle attività fin qui svolte da remoto per erogare formazione a distanza agli iscritti all'Albo:

"Nella riunione del 3.03.20, pochi giorni prima dell'inizio del lockdown, con delibera G/16/20 questo Consiglio ha approvato una serie di eventi da svolgere a favore degli iscritti per poter iniziare il piano formativo e rispondere alla continua richiesta di eventi ECM. A stretto giro ci siamo tutti resi conto che non sarebbe stato possibile portare avanti la programmazione fatta a causa dell'emergenza sanitaria che ci ha investito: tutti a casa! Sono continuate ad arrivare mail di richiesta di ECM a cui non potevamo rispondere nell'immediato visti i passaggi necessari per poter fare acquisti importanti (che, infatti, abbiamo potuto approvare solo in questo Consiglio, a distanza di quasi tre mesi). Inoltre sono state numerosissime le richieste specifiche che le colleghe e i colleghi hanno fatto arrivare ai nostri Uffici per avere informazioni, tra l'altro, sulle modalità per la gestione dei casi da affrontare in questo momento eccezionale. Pertanto dovevamo agire in emergenza e fare qualcosa per i nostri iscritti, dare risposte.

Visto che la modalità online ci permetteva di raggiungere un numero considerevole di colleghi, la risposta che abbiamo dato è stata quella di proporre webinar di 2 ore su diversi argomenti. Gli argomenti sono stati individuati via via anche in base alle richieste che ci venivano sottoposte. I relatori sono stati quasi esclusivamente scelti fra i nostri iscritti che avevano esperienza specifica nell'area individuata ed esperienza anche nell'aver condotto interventi formativi. Prende forma a fine marzo la Rassegna "Tempi moderni. Serie di webinar di riflessioni psicologiche sul coronavirus" che conta 13 webinar nel periodo 2 Aprile-6 Maggio (in allegato la lista completa)

Il consulente tecnico dell'Ordine ci ha suggerito di provare la piattaforma Go to Webinar per poterli realizzare, abbiamo sottoscritto una prova gratuita.

Nella riunione del 18.04.20 è stato informato il Consiglio della rassegna stessa e con delibera G28 è stato dato incarico al RUP per l'acquisto del servizio di un abbonamento annuale a una piattaforma webinar. Tale acquisto è stato già sottoposto a votazione durante il Consiglio odierno.

Abbiamo utilizzato una versione della piattaforma che permette l'accesso a 500 partecipanti, aprendo comunque le iscrizioni a un numero maggiore di persone perché abbiamo verificato che circa il 20-30% degli iscritti poi non si connettono il giorno del seminario.

Ancora non siamo arrivati ad eliminare la differenza che si registra fra chi si iscrive al webinar, e che comunque "blocca" un posto non permettendo ad altri di iscriversi, e l'effettiva partecipazione, e ciò nonostante la sollecitazione alla "correttezza e rispetto" dei colleghi, sia tramite newsletter che mail di *remind* ad iscrizione avvenuta.

Il numero di partecipanti medio a questa rassegna è stato di 380 persone per un totale di circa 4900 accessi. I riscontri avuti sia durante i webinar, che successivamente tramite mail, sono stati molto positivi; i colleghi hanno evidenziato di aver gradito molto la rassegna e la possibilità di avere formazione di qualità soprattutto in un momento in cui l'emergenza sanitaria ci vedeva a casa e con più tempo a disposizione. Questo ha permesso loro non solo di aggiornarsi sulla situazione che si stava vivendo ma anche di investire in formazione sfruttando il tempo a disposizione.

La piattaforma è stata gestita prevalentemente dalla sottoscritta con il coinvolgimento delle altre cariche dell'esecutivo e di 2 consiglieri che si sono messi a disposizione per coordinare la diretta e rispondere in tempo reale alle domande dei colleghi privatamente o inoltrandole ai relatori coinvolti.

Per la buona riuscita delle dirette, ogni relatore ha fatto almeno una prova della piattaforma in un giorno antecedente all'evento.

Ha contribuito a fornire risposte via mail all'account dedicato ai webinar anche il personale degli uffici che ringrazio personalmente, in particolare Virginia Bertone.

I 13 relatori hanno condotto i seminari a titolo gratuito mettendosi a disposizione della comunità dei colleghi con molto piacere. Un grande ringraziamento va a tutti e 13 i relatori che hanno reso possibile realizzare questi Webinar destinati solamente agli iscritti del ns Ordine. Il tipo di investimento fatto è stato di tempo messo a disposizione degli iscritti".

Il Segretario passa quindi ad illustrare la proposta di delibera, già trasmessa a tutti i consiglieri:

"Visto il successo dell'iniziativa e il rallentamento delle misure restrittive con l'avvicinarsi della "Fase 2", non potendo comunque fare gli eventi in presenza, la proposta è quella di creare una nuova rassegna "Forma Mentis" che coinvolga professionisti riconosciuti a livello nazionale e internazionale, esterni al nostro Ordine. In questo caso riteniamo che non essendo più in una situazione di emergenza, tale rassegna possa prevedere un Webinar al mese, da giugno a dicembre (6 Webinar), a cui si aggiungono i due già realizzati nel mese di maggio per disponibilità dei relatori stessi limitata a tale periodo temporale.

Per la rassegna "Forma Mentis" proponiamo un compenso al relatore del Webinar di 300-500€, come da proposta di delibera che presentiamo. Pensando ai costi che comunque sarebbero stati sostenuti in caso di eventi in presenza riteniamo che il risparmio sia veramente considerevole.

Per i prossimi Webinar della rassegna, volendo coprire più aree di interesse per rispondere a tutti gli iscritti abbiamo preso contatto con il Prof. Enzo Spaltro, area psicologia del lavoro, che si è reso disponibile per un seminario il 6 Giugno dalle 11 alle 13; l'On. Grazia Zuffa che ha dato la sua disponibilità per il 4 Luglio, argomento in via di definizione. Restano da individuare aree e relatori per 4 seminari. Sarà compito della Commissione Cultura e comunicazione con gli iscritti avanzare proposte in merito, così da poter arrivare al prossimo Consiglio del 23 Giugno con una bozza di programma e integrarlo con le proposte dei Consiglieri. Invitiamo tutti a riflettere su aree da affrontare ed eventuali relatori da coinvolgere".

Serio, premesso che essendosi brevemente assentata non ha potuto ascoltare la prima parte del report e che forse le manca una qualche informazione, osserva che si tratta di un report, fatto a lavoro finito, su due progetti formativi tramite webinar di cui lei ha avuto informazione tramite la newsletter inviata agli iscritti se poi ha ben compreso, all'organizzazione di questi webinar hanno partecipato, oltre all'esecutivo, anche due consiglieri: ma non capisce come costoro abbiano fatto ad avere informazioni in merito diverse da quelle che lei ha ricevuto tramite newsletter. Il Segretario precisa di non aver parlato di organizzazione riguardo ai due consiglieri, in quanto loro hanno solo collaborato a gestire la diretta. La Presidente aggiunge che dei webinar si era già parlato nella precedente riunione di Consiglio facendo anche riferimento alla rassegna Tempi moderni. Serio rileva che però due eventi ad oggi sono già stati realizzati. La Presidente spiega, come già fatto dal Segretario, che questi due webinar sono stati realizzati in quelle date perché tali erano le uniche in cui i relatori erano disponibili, gli altri invece sono da definire, cosa che si sta facendo in questa riunione. Serio rileva che comunque non è bello venire a sapere quello che sta facendo l'Ordine dalle newsletter per gli iscritti, sarebbe opportuno essere avvisati anche solo informalmente tramite mail o telefono, anche solo per essere informati, anche senza arrivare a partecipare all'iniziativa che l'Ordine propone all'esterno, perché forse si tratta di aspettative troppo elevate. Questo sarebbe necessario anche per poter essere di supporto per dare risposta a eventuali richieste che le arrivano da parte degli iscritti. Invita perciò a una riflessione generale sulle modalità di comunicazione all'interno del Consiglio che, a suo avviso, possono e devono essere migliorate. Anche se vengono realizzate iniziative che sono buone e condivisibili, su di esse si inseriscono le questioni di metodo e pesa questa carente metodologia di lavoro e di comunicazione che costituiscono precedenti non funzionali a una politica di gruppo. Le è arrivata una proposta di delibera con un ciclo di webinar già definito (Forma mentis), sarebbe invece stato opportuno inserire preliminarmente un punto all'OdG per giungere a una condivisione politica della scelta e arrivare successivamente all'approvazione della delibera, dando per scontato che il ciclo di webinar sia stato oggetto di riflessione politica all'interno del Consiglio, cosa che invece non si è verificata. Trova bislacco trovarsi oggi davanti a questa proposta di delibera e invita alla riflessione. La Presidente invita a ricordare la situazione emergenziale in cui si è operato e che ci ha portato a prendere decisioni immediate. Abbiamo avute molte richieste di formazione a distanza da parte degli iscritti e si è inteso tener conto della richiesta. Ci avrebbe fatto piacere avere la collaborazione di tutti i consiglieri perché è stato un periodo che ha richiesto un impegno enorme e difficilmente sostenibile. In futuro sarà cosa molto positiva avere collaborazione da parte di tutti i consiglieri. Una relazione è sempre bidirezionale e se la cosa ci sfugge per dimenticanza o perché la pressione delle cose da fare prende il sopravvento, invita i presenti a intervenire per richiamare l'esecutivo a una buona comunicazione interna perché la relazione si fa in due; prendete il telefono e chiamateci, lei non vede l'ora che possa succedere perché è stato fatto un lavoro incredibile che avrebbe avuto bisogno del supporto di tutti. Ricci, che è stata una dei due consiglieri citati dal Segretario che hanno dato un contributo all'iniziativa, conferma di non aver partecipato all'organizzazione del webinar, ma di essersi resa autonomamente disponibile per le due ore della diretta. Concorda che sia necessaria una maggiore condivisione e ritiene che la disponibilità di ciascun consigliere possa anche essere offerta in via informale e senza essere necessariamente invitati a partecipare. Moscarella chiede come sia stato parametrato il range del compenso ai relatori tra i 300 e i 500 euro dato che, da una ricognizione effettuata tra i compensi previsti, o anche eventuali, dalle altre articolazioni territoriali dell'Ordine come pure per i formatori della formazione accreditata dalla Regione Toscana, risulta che siamo molto fuori range. Capecchi risponde che questi compensi sono riferiti all'intero webinar, non orario; anche in questo caso è stata fatta una ricognizione sui prezzi di mercato, valutando anche in base ai compensi dati a relatori di particolare visibilità e rilevanza nazionale e internazionale e tenendo conto di

quanto corrisposto in passato dal nostro Ordine: questo range è apparso congruo. Fossati, rispetto al tema della modalità di comunicazione interna, dichiara di condividere appieno il fatto che la relazione sia bidirezionale e le parole della Presidente; proprio da questo bisogno era derivata la loro richiesta di una riunione di Consiglio straordinaria in un momento emergenziale. La loro volontà di collaborazione si era espressa anche in questo modo. La Presidente puntualizza che la richiesta era per un Consiglio da svolgersi il 7 marzo, ovvero a quattro giorni di distanza dal precedente che si era tenuto il 3 marzo, in piena emergenza sanitaria; la richiesta non è apparsa accoglibile, anche perché le riunioni di Consiglio hanno un costo e non ci è sembrata la cosa giusta da fare.

Votazione:

Presenti: 13	Votanti: 13	Astenuti: 0	Favorevoli: 8	Contrari: 5 (Bianchi, Ciulli, Fossati, Moscarella, Serio)
--------------	-------------	-------------	---------------	---

La realizzazione del ciclo di eventi webinar “Forma Mentis” è approvato con **delibera G/47** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Il Segretario prosegue nell’illustrazione delle linee programmatiche per attività formativa futura: “Un’ulteriore rassegna che pensiamo sia molto utile attivare è la *Cassetta degli attrezzi*. È importante fornire l’abc dei principali aspetti della professione sia per orientare meglio i neo iscritti, sia per concedere spazi di confronto per chi già esercita la professione. Visti i seminari approvati con delibera G/16-2020, tale rassegna potrebbe comprendere i seguenti Webinar:

- incontro informativo con la consulente dell’Ordine in materia fiscale, dott.ssa Chiara Accardi, sugli aspetti contabili e fiscali dell’esercizio professionale;
- evento formativo con la dott.ssa Sandra Vannoni e l’avv. Vincenzo Farnararo (consulente legale dell’Ordine e membro della Commissione Deontologica) sulle tematiche deontologiche della professione, con particolare riferimento al consenso informato e al segreto professionale;
- evento formativo con l’avv. Cristina Moschini (consulente legale dell’Ordine in ambito penale) e il Dott. Maurizio Mattei, membro della Commissione Deontologica, sul tema dell’obbligo di referto e di denuncia.

A questi potrebbe aggiungersi un Webinar sulla promozione dello psicologo coinvolgendo il Dott. Nicola Piccinini.

La Commissione cultura potrebbe occuparsi di proporre idee e relatori da integrare con le proposte dei Consiglieri stessi in modo da programmare fino a dicembre anche questi eventi.

Nel momento in cui è iniziato il primo ciclo di webinar sono arrivate numerose mail di colleghe e colleghi che si proponevano per condurre webinar su vari argomenti. Per raccogliere l’iniziativa e poter valorizzare i nostri iscritti proponiamo di realizzare una ulteriore rassegna dal titolo “Iscritti per gli iscritti” e al tal fine individuare i criteri per analizzare le proposte arrivate e quelle che in futuro arriveranno.

Alla riunione della Commissione cultura tenutasi il 22 maggio sono stati raccolti una serie di criteri per orientare la selezione delle proposte dei webinar “Iscritti per gli Iscritti” sottoposti oggi al Consiglio:

- a) iscritto all’Ordine degli Psicologi della Toscana e in regola con le tasse di iscrizione;
- b) curriculum dove siano evidenziate le comprovate esperienze (5 anni) in merito all’argomento proposto e aver condotto interventi di formazione o aver esposto a convegni;
- c) articolazione dell’intervento e del progetto proposto
- d) diapositive e materiale utilizzato nell’esposizione
- e) possibilità di comprovare la scientificità di quanto sostenuto;
- f) criterio cronologico di arrivo delle proposte a parità di valutazione positiva da parte del Consiglio;
- g) l’intervento dovrà contenere esplicitazione della teoria/approccio che farà da riferimento; altre

teorie/approccio di riferimento per la tematica e riferimenti alla letteratura sull'argomento trattato. Le domande saranno visionate dalla Commissione stessa e poi portate in Consiglio.

In questo modo sarà possibile valutare le proposte pervenute e il loro inserimento nella programmazione formativa. Capecchi informa infine che il giorno successivo alla riunione della Commissione Cultura in cui sono stati definiti questi criteri, la componente della Commissione Fossati ha inviato una mail con cui suggeriva due punti di riflessione da portare oggi in Consiglio ovvero: il rischio che il relatore si faccia pubblicità e la necessità di una preliminare mappatura dei bisogni formativi degli iscritti. Fossati, mettendosi nell'ottica sia del fruitore che del relatore, ritiene che una mappatura dei bisogni formativi sia importante perché è importante che il webinar incontri interesse di un ampio numero di iscritti: esistono temi di grande valore scientifico che però interessano pochi, una proposta formativa di questo tipo potrebbe rispondere ai criteri ma essere percepita utile da pochissimi colleghi e ciò potrebbe avere una ricaduta negativa sull'immagine dell'Ordine che proporrebbe un evento che potrebbe essere percepito come autoreferenziale, e anche un rischio nei confronti del relatore che può rischiare di trovarsi senza partecipanti. Per quanto riguarda la pubblicità l'argomento è delicato ed è utile che il Consiglio si esprima. Ad esempio si chiede se sia opportuno che venga proposto un intervento su un particolare approccio, siamo sicuri che lo posso fare e non rischio di promuovere questo a discapito di altri? Sono domande che vuole sottoporre al Consiglio.

Serio chiede chiarimenti sulla strutturazione del programma e dei diversi cicli per sapere per quali di questi saranno utilizzati i criteri elencati. La Presidente chiarisce che mentre la *Cassetta degli attrezzi* è in continuità con gli eventi già programmati da tempo in presenza, che vengono traslati in modalità da remoto andando in futuro ad includerne altri, la rassegna *Iscritti per gli iscritti* rappresenta la risposta ai numerosi colleghi che si sono proposti, mettendosi gratuitamente a disposizione della comunità professionale; è un ciclo che vuole promuovere la colleganza e la condivisione in cui la Presidente vede non intenti di promozione personale ma più che altro il desiderio di mettersi a disposizione dei colleghi. Serio suggerisce che sarebbe preferibile stilare dei criteri specifici per ognuna delle tre rassegne per non rischiare sovrapposizioni e per poter discutere di ciascuna in maniera specifica e collegiale a partire dalle proposte formulate dalla Commissione cultura per poi decidere in Consiglio su ogni singola iniziativa. Capecchi ritiene che la Commissione cultura sia il contenitore utile a fungere da tramite e in grado di contemplare l'esigenza segnalata da Serio. I consiglieri sono comunque coinvolti, sia per dare suggerimenti alla Commissione, sia per valutare le proposte che da essa provengono. Nella prima riunione della Commissione era apparso prioritario individuare i criteri per il ciclo *Iscritti per gli iscritti*, più delicata sotto vari aspetti. Per le altre rassegne andranno condivisi criteri e programma: su entrambi il Consiglio può confrontarsi, apportare modifiche e infine approvare. Moscarella chiede se oggi sia previsto di deliberare in merito alla rassegna *Iscritti per gli iscritti* poiché non hanno ricevuto materiali su tale argomento né una proposta di delibera. Capecchi risponde che oggi si desidera condividere e approvare in Consiglio i criteri illustrati prima come definiti dalla Commissione cultura che possa dunque darli per acquisiti e passare a formulare una proposta di programma da sottoporre al Consiglio. La Presidente, al fine di fare chiarezza, ricorda che si sta trattando il punto 22 all'OdG, ovvero: *Report attività webinar e linee programmatiche per attività formativa futura*; conferma che la Commissione ha incominciato a lavorare sui criteri per la rassegna *Iscritti per gli iscritti* e su questi viene richiesto al Consiglio di esprimersi. Gli eventi già deliberati, nella modalità da remoto, possono già partire, sul resto la Commissione cultura lavorerà e sottoporrà al Consiglio. Ora si discute dei criteri per quello specifico ciclo che la Commissione ha prodotto venerdì scorso. Moscarella sottolinea che i consiglieri non erano presenti venerdì e quindi non sono informati né hanno ricevuto una proposta di delibera in merito. Il Segretario conferma che di norma le proposte vengono inviate in anticipo, ma in questo caso i tempi sono mancati. Si tratta di una decisione che può essere costruita insieme direttamente in questa sede. Dà nuovamente lettura dei criteri proposti dalla Commissione.

A proposito dei criteri, Fossati reputa che sarebbe utile riproporre il tema dell'analisi dei bisogni formativi per capire come si intenda trattarlo e gestirlo. Il Segretario condivide l'esigenza di un'analisi, con una mappatura ampia che possa anche andare oltre la rilevazione dei bisogni formativi; si tratta però di un lavoro che richiede tempo e organizzazione. L'idea sarebbe di affidarlo al GdL Psicologia del Lavoro. Questo tipo di operazione appare eccessiva per la rassegna di cui si sta discutendo, per la quale ritiene sufficiente applicare i criteri individuati, tenendo presente che, a prescindere dalle indicazioni sul bisogno formativo provenienti dagli iscritti, che potrebbero essere focalizzate su temi non necessariamente rappresentativi di tutta la comunità professionale, l'Ordine deve avere comunque un'apertura ampia che abbracci molteplici tematiche. Fossati propone di inserire comunque, in una qualche forma, il tema dei bisogni formativi tra i criteri, con una formulazione quale: "Il Consiglio sceglierà anche sulla base dei bisogni formativi degli iscritti". Presidente: è stato già detto che la mappatura, che va concepita in modo ampio e organico. Non sembra però possibile farla diventare un criterio per i webinar. La mappatura è una buona idea perché i nostri colleghi vanno conosciuti meglio ed invita quindi a concepire questa operazione in un modo ampio. Sarebbe un buon lavoro per il futuro mappare bisogni, proposte, esigenze e idee degli iscritti, ma è un lavoro importante che prevede tempi più lunghi. Inoltre si tratta di una macrocornice che non può diventare un criterio e non è adeguata al ciclo *Iscritti per gli Iscritti* che ha l'obiettivo di creare colleganza e condivisione. Se i criteri che oggi stabiliremo sono buoni, anche i webinar lo saranno. Serio è invece fortemente convinta che l'iniziativa debba essere agita all'interno di un'ottica politica. Inserire questo criterio, ovvero che il webinar sia in linea con il fabbisogno formativo degli iscritti, definisce la linea politica all'interno della quale il ciclo *Iscritti per gli Iscritti* deve essere svolto, altrimenti si rischia che esso diventi solo l'occasione di una vetrina per il lavoro di un iscritto. Se c'è un'eccellenza sul territorio all'interno di un ambito formativo, può essere interessante che tale eccellenza sia messa a disposizione di tutta la categoria in un'ottica di colleganza dove la formazione sul tema viene fornita a tutti gli iscritti ed anche nell'ottica di un allargamento del mercato (ad esempio la robotica che, sebbene ancora limitata, è un campo in espansione che può rappresentare un'esigenza formativa). In quest'ottica considera il progetto molto positivo; diversamente, il ciclo può rivelarsi uno strumento utile solo alla sponsorizzazione del proprio lavoro. Inserendo il fabbisogno formativo tra i criteri, il Consiglio comincia a delineare la linea politica. La Presidente pensa che il rischio della vetrina sussista in ogni caso, eccellenza o meno. Le linee politiche sono diverse: si vuole fare colleganza e condivisione avendo già raccolto la domanda pervenuta da parte dei colleghi. Ciò rappresenta già un primo livello di raccolta dei bisogni. Si può anche non essere d'accordo sulle linee politiche, ma invita infine e votare i criteri. La Commissione cultura lavorerà con attenzione vagliando le proposte pervenute e delineerà un programma su cui poi sarà il Consiglio a decidere.

Votazione:

Presenti: 13	Votanti: 10	Astenuti: 3 (Ciulli, Moscarella, Serio)	Favorevoli: 10	Contrari: 0
--------------	-------------	---	----------------	-------------

I criteri per il ciclo di webinar *Iscritti per gli Iscritti* sono approvati con la **Decisione n. 13** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Il Segretario prosegue riferendo che ci sono arrivate richieste da parte degli iscritti circa la cerimonia che si teneva al Convitto della Calza in cui venivano presentate le scuole private di specializzazione e veniva consegnata la pergamena ai neoiscritti. Per dare risposta a entrambi, si è pensato di dare continuità ed è stata caricata sul sito un *form* della pergamena che ogni iscritto può stampare in autonomia. Questa scelta è stata presa anche in considerazione del gran numero di pergamene prenotate dagli iscritti e mai ritirate, in modo da evitare sprechi finanziari. E' attivo il Tavolo con le Scuole (circa 30) con le quali il precedente consiglio dell'Ordine aveva sottoscritto un protocollo. La proposta, per ottemperare alle richieste sia degli iscritti che

delle Scuole stesse, è di trasformare l'evento di presentazione delle scuole in modalità da remoto. La proposta potrebbe essere un webinar per ciascuna scuola della durata di circa un'ora in cui le Scuole possano presentarsi e rispondere alle domande dei partecipanti, quindi 4 webinar settimanali svolti nell'arco di due mesi. E' una modalità molto vantaggiosa sul piano economico che consentirebbe di destinare ad altre attività i circa 9.000 € che venivano precedentemente spesi per l'evento della Calza.

Il Segretario informa che è in via di definizione con l'Agenas la modalità per accreditare in qualità di autoformazione la partecipazione ai webinar realizzati dall'Ordine; sarà poi possibile accreditare ECM alcuni degli altri eventi programmati o da programmare. Si sta inoltre provvedendo a rendere per gli iscritti disponibili i webinar in differita, tramite l'area riservata del sito; si stanno perciò raccogliendo le autorizzazioni dei relatori e il Consiglio verrà informato sugli sviluppi dell'iniziativa.

Serio chiede se si sta ancora discutendo all'interno del punto 22 all'OdG e se la proposta relativa all'evento delle Scuole sia o meno già stato condiviso all'interno del Tavolo. La Presidente risponde che non è ancora stato fatto: si tratta di un evento importante per il quale è importante la preliminare condivisione in Consiglio. Serio osserva che l'offerta formativa delle Scuole è già disponibile sui loro siti, pensa che sarebbe molto più interessante che durante l'evento fossero invece declinate le metodologie di intervento nell'approccio specifico delle diverse scuole, grazie alla presentazione di un caso clinico che potrebbe essere molto significativa. Il passaggio alla modalità da remoto è una buona occasione per introdurre tale trattazione che forse ancor meglio si presta ad essere presentata da remoto piuttosto che dal vivo. Il Vicepresidente ringrazia Serio e conferma che il progetto era questo, sulla falsariga di quanto fatto dall'ordine del Lazio negli anni precedenti. L'idea che la Scuola si presenti attraverso la trattazione di un caso clinico è ottima, e questa si intendeva proporre per realizzare l'evento, che è un impegno assunto con i direttori firmatari del protocollo. L'ora di tempo prevista per ogni webinar andava appunto in tale direzione: un breve momento di presentazione, la trattazione del caso clinico e un tempo per le informazioni di contatto. Serio formula un'ulteriore proposta ovvero quella di rinegoziare il protocollo per segnare un nuovo indirizzo politico, cercando di puntare a che le scuole non formino abusivi e counselor. Se dovesse essere traslato il protocollo così com'era, preannuncia già il proprio voto contrario perché è necessario ridiscutere prima di tutto le modalità con cui questo aspetto viene affrontato. Se c'è la garanzia che si sta tutti nella stessa linea politica e le scuole non formino abusivi è giusto che esse abbiano ospitalità sul sito e sulle piattaforme dell'Ordine, diversamente no. La Presidente condivide tale orientamento di netto contrasto all'abusivismo ma si tratta di un obiettivo che richiede del tempo. Non è l'evento l'occasione giusta per portare avanti questo tema, dovremo pensare ad altri strumenti e fare operazioni diverse, come ad esempio anche incontri con le singole Scuole per approfondire questa complessa questione. In continuità però l'evento va fatto e i cambiamenti in corso d'opera forse non sono opportuni, ma l'idea suggerita da Serio è condivisibile anche se vanno studiate le modalità, la strategia politica è quella. Anche la trattazione del caso clinico ci vede concordi, tenendo comunque conto della disponibilità dei direttori delle Scuole (alcuni sono restii a presentare i casi per ragioni di riservatezza). Moscarella chiede se il protocollo con le Scuole è tutt'ora vigente. Moscarella chiede quindi se la proposta è quella di assimilare il protocollo così com'è. Il Segretario risponde che si tratta ora di dar corso all'evento previsto a settembre mentre una rivalutazione del protocollo ha tempi diversi. Il Vicepresidente sottolinea che la proposta è quella di dare una valida alternativa all'evento che si teneva alla Calza. La rivalutazione generale del protocollo è un'azione da porre in prospettiva e da realizzare anche grazie a scambi con le Scuole stesse. Al momento dunque la proposta riguarda solo questa modalità di realizzazione alternativa dell'evento sulla falsariga di quanto fatto da altre articolazioni dell'Ordine che si sono mossi in tale direzione con risultati molto positivi.

Punto 22 OdG: Apertura lavori Commissione Regolamenti per Commissioni e Gruppi di Lavoro tematici e Regolamento Consiglio per adeguamento e integrazione per quanto riguarda le modalità da remoto e presenza uditori alle riunioni

La Presidente comunica l'apertura lavori della Commissione Regolamenti a cui viene dato mandato di lavorare sui punti già descritti nel punto all'OdG, ovvero sui Regolamenti delle commissioni e gruppi di lavoro tematici e del consiglio per adeguamenti e integrazioni per quanto riguarda le modalità da remoto e presenza alle riunioni. La riunione si terrà il 10 giugno dalle ore 14 alle 16.

Punto 23 OdG: Varie ed eventuali

La Presidente desidera condividere le prime informazioni su alcuni progetti futuri, ancora tutti da definire.

- Intanto, anche per rispondere al dubbio di Serio, comunica che verrà fissato un appuntamento entro la fine di giugno con i direttori delle Scuole di Psicoterapia per proporre loro la versione da remoto della iniziativa della Calza.
- Progetto Psicologo di base o cure primarie. Il segretario dei Giovani democratici di Firenze si è messo in contatto con la Presidente per lavorare a questo progetto e proporlo alla Regione Toscana. Si tratta di fase preliminare al progetto. Siamo in contatto per visionare la stesura, la cui bozza è arrivata solo ieri pomeriggio.
- Contatto ancora informale e telefonico con una collega che lavora al progetto Psicologo in Farmacia, per estendere all'intera regione toscana una convenzione con l'Associazione Farmacie. Ancora non abbiamo nulla di scritto. La Presidente attende di vedere la proposta progettuale per riparlare al prossimo Consiglio.
- Dietro richiesta del Presidente dell'OPI (ordine professioni infermieristiche) sul disagio della categoria professionale sanitaria, stiamo lavorando ad un protocollo di intesa ancora in corso d'opera.

Serio chiede che le siano inviati tutti i progetti quando disponibili, anche se ancora in bozza, in particolare con riferimento al progetto sullo Psicologo di base, tema sul quale si sono avute negli anni diverse e differenti proposte e sui c'è bisogno di capire. La Presidente conferma che i progetti verranno condivisi con i Consiglieri.

Ciulli prende spunto dalle richieste pervenute per *Iscritti per gli iscritti* per dichiararsi favorevole a costruire colleganza e collaborazione. Si parla di emergenza: in questi mesi tutti abbiamo avuto ritmi di lavoro eccessivi, anche all'interno dell'Ordine. In futuro, anche in base ai dati che arrivano dalla Comunità europea (lo dice per esperienza personale in quanto hanno dovuto ribaltare dei progetti importanti che stavano seguendo, prendendo decisioni in un paio di giorni); posto che è prevedibile una situazione altalenante, dal suo punto di vista, è però importante avere una base costante. Va bene accogliere le domande e le suggestioni degli iscritti come pure della società, che sta cambiando in maniera repentina, ma su una base fondante, consapevole, costruita e progettata solidamente. E' un invito a prendere spunto dalla rassegna di cui si è discusso nell'ottica di una programmazione futura pur fornendo risposte immediate dove necessario.

La Presidente condivide questo orientamento, infatti va in questo senso il programma formativo oggi esposto. Durante l'emergenza, che è arrivata a due mesi dall'insediamento, abbiamo certamente fatto miracoli, abbiamo risposto come abbiamo potuto a tutte le richieste pervenute all'Ordine; ora dobbiamo cominciare a costruire la costanza e a questo possiamo contribuire tutti. Il Covid ha richiesto che l'esecutivo fosse sempre presente all'Ordine e questa immersione totale ha avuto anche una ricaduta positiva, ma è un ritmo insostenibile e adesso dobbiamo tornare tutti alle nostre vite. Serio si accoda alla suggestione di Ciulli come pure all'approvazione della Presidente. Ringrazia le cariche per il lavoro svolto, ma sarebbe positivo – e ritiene di parlare a nome di tutti i consiglieri - non sovraccaricare alcune persone di troppi oneri che potrebbero essere condivisi con chi è disposto collaborare; in tal modo si potrebbe anche avere la possibilità di

approfondire meglio alcuni temi. A questo scopo vanno sviluppate delle linee di comunicazione, anche informali, per garantire in un'ottica collaborativa la possibilità di aiutare in quello che è il lavoro delle cariche elettive, dando la possibilità di esprimersi a tutti i consiglieri (e non intende riferirsi alla sola minoranza). Vanno quindi individuati tali canali e nuove forme di modalità operative. Fanzone è pienamente d'accordo con i concetti espressi da Serio e Ciulli perché, mai come in questo momento di emergenza, è necessario che il Consiglio lavori unito in favore dei colleghi. Un'unione che vada al di là delle differenze politiche o di gruppo ci consentirà di lavorare in modo unitario ed efficace. La Presidente auspica che un tale orientamento unitario possa diventare una realtà, sebbene deve tenersi conto che esistono attività ordinarie, che hanno i loro tempi, e attività straordinarie. Comunica le date dei prossimi Consigli: 23 giugno (ore 9/15 con orario più ampio per una seduta disciplinare) e 14 luglio (14/18). Ringrazia i presenti e gli uditori per il loro comportamento pienamente corretto.

I lavori hanno termine alle ore 13,11.

Il Segretario
Rossella Capecchi

La Presidente
Maria Antonietta Gulino